

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO DI GHEDI - Onlus

Regolamento Interno del Centro Diurno Integrato

ART. 1 - Finalità e caratteristiche del Servizio

Il "Centro Diurno Integrato" – C.D.I. - della Casa di Riposo di Ghedi, per le finalità di solidarietà sociale previste dallo Statuto della Fondazione, regola la propria vita secondo le disposizioni dello Statuto stesso.

Il Centro Diurno al fine di favorire la realizzazione di una rete organica ed integrata di servizi socio-sanitari a livello locale, mette i propri servizi a disposizione della comunità locale e zonale, collaborando all'attuazione delle scelte programmatiche degli Enti Locali.

Il Centro diurno intende soddisfare i bisogni di vita sociale, culturale, ricreativa, di attività riabilitativa e motoria, di assistenza infermieristica, di prestazioni di lavanderia e di ristorazione.

ART. 2 - Destinatari del servizio

Il Centro Diurno Integrato ha una capienza massima di 10 (dieci) posti ed è riservato a persone anziane di ambo i sessi autosufficienti o parzialmente autosufficienti in particolari situazioni di bisogno fisico, familiare o sociale, purchè non affette da malattie infettive e contagiose o da disturbi incompatibili con la vita di comunità o da demenza con necessità di spazi sorvegliati.

Possono altresì essere ospitate persone di età inferiore che si trovino in condizioni di incapacità a condurre vita autonoma, purchè parzialmente autosufficienti.

Il Centro è destinato ad accogliere prioritariamente cittadini residenti nel Comune di Ghedi; potrà accogliere anche persone non residenti qualora vi fossero posti disponibili.

ART. 3 - Procedure di ammissione al Centro

Chi intende accedere ed utilizzare i servizi del Centro Diurno Integrato per sè o per un familiare deve presentare domanda scritta compilata su apposito modulo fornito dalla Segreteria della Fondazione.

L'ammissione al Centro Diurno Integrato è disposta dalla direzione secondo la disponibilità dei posti ed i criteri di priorità di cui all'art. 2, dopo la valutazione del Direttore Sanitario della Fondazione, contenuta in apposita relazione, ed è subordinata all'accettazione piena delle norme che regolano il funzionamento del C.D.I. ed il pagamento della retta da parte dell'utente.

Per l'accesso ai servizi erogati dal Centro Diurno, oltre alla domanda su apposito modulo, si richiede la relazione sanitaria del Medico curante per consentire una valutazione più puntuale della patologia e della situazione psicofisica dell'anziano, e per l'eventuale somministrazione di terapia durante la permanenza al Centro.

Approvato con delibera del CdA in data 18.01.2007 – modificato in data 13.10.2010

È possibile l'accesso ai servizi del Centro Diurno anche su richiesta effettuata dall'U.V.G.M. del Distretto S.S. n. 9 – ASL di Brescia.

In caso di più domande si istituirà una graduatoria tenendo conto di questi criteri:

- ✓ interventi di assistenza alla persona (esempio bagno protetto) e di sostegno alla famiglia che assiste a casa il proprio congiunto, per utenti residenti in Ghedi indicati dal servizio sociale comunale;
- ✓ interventi di tipo sanitario-riabilitativo, di tipo sociale - ricreativo, nei casi specifici in cui il Centro Diurno possa essere l'alternativa all'istituzionalizzazione dell'anziano o nei casi in cui l'anziano già istituzionalizzato possa essere dimesso pur continuando ad usufruire dei servizi erogati dalla R.S.A.;
- ✓ interventi dettati dall'urgenza in una situazione di difficoltà per un inserimento diretto o per la permanenza nella vita sociale (disabili, persone che vivono sole o che hanno difficoltà di convivenza con i familiari ecc.).

ART. 4 - Contratto di ospitalità

Prima di accedere al C.D.I. l'ospite, o il suo familiare di riferimento, deve sottoscrivere il contratto che regola l'ospitalità, predisposto dalla direzione della Fondazione. I firmatari di detto contratto sono considerati a tutti gli effetti unici interlocutori della Fondazione, pertanto sono obbligati in solido verso la stessa per quanto attiene al rispetto di tutte le norme regolamentari.

ART. 5 - Prova

L'utente viene ammesso con una prova di 15 giorni al fine di accertare la possibilità del suo inserimento ed il suo grado di accettazione del servizio.

ART. 6 - Retta: norma generale e casi particolari

La retta è personalizzata, il Consiglio di Amministrazione ne fissa l'importo e provvede ad eventuali aggiornamenti.

La retta comprende le voci che costituiscono il costo della ospitalità e dell'utilizzo degli effettivi servizi erogati dal Centro Diurno.

Per gli Enti pubblici l'assunzione dell'obbligo deve risultare da apposito atto deliberativo; per i terzi vale la sottoscrizione del contratto di cui all'art. 4.

La retta dovrà essere versata entro i primi 10 giorni del mese successivo a quello di riferimento, secondo modalità impartite dalla segreteria ed in base alla somma dei costi dei vari servizi utilizzati durante la permanenza al Centro Diurno.

Per il pagamento delle rette non sono accettate deroghe.

In caso di assenze dovute a qualsiasi motivo, la retta giornaliera ammonterà all'80% della retta intera, salvo il caso del periodo di prova (15 giorni come da art. 5) nel quale verranno pagati i giorni di effettiva presenza.

ART. 7 - Oggetti personali degli ospiti

Approvato con delibera del CdA in data 18.01.2007 – modificato in data 13.10.2010

La responsabilità civile dell'Ente gestore del Centro relativamente alle cose di proprietà di ciascun ospite, è regolata dalle norme del codice civile (art.1784).

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per qualsiasi danno/furto che possa derivare agli oggetti di proprietà degli ospiti.

ART. 8 - Regole da osservare durante la permanenza al C.D.I.

L'ospite deve:

- ✓ rispettare i regolamenti interni della Fondazione
- ✓ osservare le regole di igiene propria e dell'ambiente;
- ✓ rispettare gli orari in vigore presso la R.S.A ed il Centro;
- ✓ mantenere il buono stato degli arredi, delle apparecchiature e dei servizi utilizzati;
- ✓ segnalare eventuali guasti degli impianti, evitando la manomissione degli stessi senza autorizzazione;
- ✓ consentire al personale di servizio e a qualsiasi altra persona incaricata dalla Fondazione di provvedere a pulizie, controlli, riparazioni ed altri interventi;
- ✓ risarcire all'Amministrazione i danni recati a persone e cose per propria incuria o trascuratezza.
- ✓ rispettare il divieto assoluto di fumare.

ART. 9 - Servizio di ristorazione

Il Centro Diurno Integrato fornisce agli ospiti il vitto predisposto secondo tabelle dietetiche definite dalla direzione sanitaria.

Il menù giornaliero è uguale per tutti.

Dietro esplicita prescrizione medica scritta sono somministrate diete speciali.

Il menù viene reso noto agli ospiti mediante esposizione di cartello nella sala pranzo.

I pasti sono consumati nei luoghi e negli orari fissati dalla direzione.

È vietato introdurre alimenti di qualsiasi genere in R.S.A.

ART. 10 - Servizio di lavanderia

Il servizio è disponibile, per le persone che ne facciano richiesta, dietro pagamento delle tariffe stabilite; gli interessati dovranno essere dotati di indumenti non di pura lana o delicati in quanto la struttura non utilizza attrezzature idonee per il lavaggio di tali capi.

Su tutta la biancheria, personale e non, da sottoporre a lavaggio dovrà essere apposto, a cura e spese del richiedente, il cognome dell'utente.

ART. 11 - Servizio di riabilitazione

Il C.D.I. offre a tutti gli utenti le prestazioni relative a ginnastica di gruppo e deambulazione assistita.

L'utente, a pagamento, può richiedere visita fisiatrica, riabilitazione/cura personalizzata.

Approvato con delibera del CdA in data 18.01.2007 – modificato in data 13.10.2010

In questo caso il servizio offerto comprende e si articola nel seguente modo:

- ✓ visita specialistica del Fisiatra, atta a riscontrare patologie o malattie bisognose di intervento fisioterapico ed ad impostare il relativo intervento riabilitativo adeguato;
- ✓ cure riabilitative e prestazioni fisioterapiche e di massoterapia.

ART. 12 - Assistenza sanitaria ed infermieristica

La responsabilità terapeutica e più in generale sanitaria dell'ospite resta affidata al medico di base dell'utente che, a richiesta, potrà avvalersi della consulenza e dell'intervento dei medici interni della Fondazione.

L'assistenza infermieristica è garantita direttamente dal personale della Fondazione abilitato a termini di legge, dipendente o convenzionato.

Gli infermieri, coadiuvati dagli esecutori socio-assistenziali, provvederanno:

- ✓ alle medicazioni ordinarie;
- ✓ alla distribuzione e somministrazione dei medicinali prescritti dal medico curante;
N.B.: Gli ospiti, al loro ingresso, dovranno lasciare al responsabile del servizio infermieristico tutti i medicinali di cui dispongono
- ✓ a chiamare in caso di urgenza il medico curante ed in sua assenza il sostituto o il medico della Casa di Riposo;
- ✓ alle operazioni necessarie per l'eventuale trasporto dell'ospite all'ospedale;
- ✓ a prestare servizio di primo soccorso in caso di infortunio.

Il personale infermieristico non è autorizzato a modificare di sua iniziativa le terapie in corso, né nella qualità, né nella quantità, senza espressa prescrizione del medico curante.

Per quanto riguarda i farmaci, essi non saranno forniti dalla Casa di Riposo, ma dovranno essere portati dagli ospiti del Centro Diurno.

ART. 13 - Vita di relazione ed altri servizi

Il Centro garantisce agli ospiti la possibilità di svolgere vita di relazione, di soddisfare gli interessi culturali e ricreativi compatibili con l'età e con le condizioni fisiche e psichiche di ciascuno. L'Amministrazione non assume responsabilità per danni che possano derivare agli ospiti o alle loro cose senza sua colpa.

L'Amministrazione provvederà all'organizzazione di gite culturali e ricreative, alla programmazione di feste, mostre e spettacoli.

Il Centro è dotato di specifici spazi ma può utilizzare spazi propri della Casa di Riposo sale - soggiorni - biblioteca - bar - sala TV .

ART. 14 - Orario di apertura

Il C.D.I. offre il servizio tutti i giorni feriali da lunedì a sabato.

L'orario di apertura è contenuto tra le ore 7,30 e le ore 19,30.

Gli ospiti possono entrare ed uscire liberamente, salvo controindicazione del medico curante e del medico del C.D.I.

Approvato con delibera del CdA in data 18.01.2007 – modificato in data 13.10.2010

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per qualsiasi fatto e cosa possano accadere all'ospite quando sia fuori dal Centro.

ART. 15 - Dimissioni dal Centro Diurno

Ciascun ospite, con preavviso di almeno 15 giorni, a richiesta propria o dei parenti, può lasciare definitivamente il Centro o cessare di utilizzare i suoi servizi. Qualora lo stato fisico-psichico dell'ospite non corrisponda più alle condizioni di cui agli art. 2 e 3 la direzione, su parere del medico del Centro, può proporre all'ospite un altro idoneo presidio.

L'amministrazione può allontanare l'ospite con provvedimento d'urgenza, da eseguirsi entro 3 giorni, qualora questi:

- ✓ tenga una condotta incompatibile con la vita comunitaria od alla stessa non si adegui;
- ✓ commetta infrazioni del Regolamento interno;
- ✓ sia in ritardo nel pagamento della retta.

ART. 16 - Trasporto

Gli ospiti del Centro Diurno dovranno raggiungere il servizio, od esservi condotti, attraverso mezzi di trasporto propri.

Nel caso di trasporto da parte della Fondazione, nel solo ambito del Comune di Ghedi, l'utente potrà far richiesta alla direzione per ottenere tale servizio con una spesa aggiuntiva.

ART. 17 - Interpretazione e norme di rinvio

La Fondazione si riserva la facoltà di provvedere a tutte le emergenze non richiamate nel presente regolamento e di interpretare insindacabilmente quelle disposizioni che possano lasciare dubbi sul loro reale significato.

Per tutto quanto non esplicitamente contemplato in questo regolamento si fa riferimento alla legislazione nazionale e regionale sulle Fondazioni e sui Centri Diurni Integrati, nonché allo statuto della Fondazione.

ART. 18 - Pubblicità del Regolamento

Il presente regolamento si compone di 18 (diciotto) articoli; è consultabile sul sito internet della Fondazione (www.casadiriposoghedi.it). Verrà consegnato in copia a ciascun ospite al momento dell'ammissione quale parte integrante del contratto di ospitalità.

Approvato con delibera del CdA in data 18.01.2007 – modificato in data 13.10.2010